

notificazione - alla residenza, dimora, domicilio – Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 21896 del 25/09/2013

Soggetto domiciliato in Italia ma residente all'estero - Notificazione nel domicilio - Validità - Fondamento. Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 21896 del 25/09/2013

In tema di notificazione, qualora un soggetto, residente all'estero, abbia domicilio in Italia, non trova applicazione diretta l'art. 139 cod. proc. civ., che disciplina le notificazioni da eseguirsi a persone residenti, dimorate e domiciliate in Italia, ma, rivestendo le risultanze anagrafiche solo un valore presuntivo in relazione all'abituale effettiva dimora, accertabile con ogni mezzo anche contro tali risultanze, può ritenersi corretta, alla stregua di una interpretazione sistematica del menzionato articolo e dell'art. 142 cod. proc. civ., nonché del principio di effettività della notifica, la valorizzazione del suddetto domicilio quale collegamento rilevante del notificando con il luogo, sito in Italia, idoneo a far considerare valida la notifica ivi effettuatagli.

Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 21896 del 25/09/2013